



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

Bilancio d'esercizio 2025

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	4
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	9
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	9
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	17
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	17
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	21
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	22
4.4 CRITERI DI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEGLI AUTOMOBILE CLUB AI SENSI DELL'ART. 59 DELLO STATUTO	26
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	28

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio in esame, le strutture dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo hanno operato con il consueto impegno, presidiando i propri ambiti istituzionali, così da stimolare la ripresa dei volumi di attività, anche con riguardo all'interesse all'associazionismo e dei servizi resi agli automobilisti ed alla cittadinanza del territorio di competenza.

In verità, proprio grazie alla gestione delle numerose criticità vissute nel corso dell'anno, è stato possibile riorganizzare e razionalizzare in modo più efficiente ed efficace gli spazi, i processi lavorativi e le modalità di contatto e gestione con utenti, Soci e risorse umane. Grazie anche all'adozione di nuove misure e soluzioni organizzative interne - in particolare presso gli uffici di sede - pertanto, nonostante il difficile momento congiunturale, la performance dell'Ente registrata nel 2025 nei vari settori cardine che alimentano e finanziano i fondamentali servizi e le attività istituzionali dello stesso rimane comunque estremamente positiva ed il Bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con l'utile netto di **€ 40.508**.

Le previsioni sull'andamento economico e finanziario dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per l'esercizio in corso risultano comunque improntate ad estrema cautela, in quanto permangono molteplici incertezze sugli sviluppi futuri delle crisi internazionali in atto, specie a livello macroeconomico.

Le strutture del Sodalizio, dunque, continueranno a monitorare l'evoluzione del contesto esterno, affinché possano adottarsi con tempestività misure ed azioni volte ad assicurare la prosecuzione di quel percorso virtuoso di consolidamento e sviluppo che contraddistingue l'Ente ormai da molti anni in tutti i suoi ambiti di azione.

Parallelamente, come meglio rappresentato nel proseguo della presente relazione, saranno attentamente valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	40.508
totale attività =	€	1.097.377
totale passività =	€	351.256
patrimonio netto =	€	746.121

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2024:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	14.145	12.653	1.492
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	116.460	116.460	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	130.605	129.113	1.492
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C. II - Crediti	172.103	163.171	8.932
SPA.C. III - Attività Finanziarie			0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	629.481	561.829	67.652
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	801.584	725.000	76.584
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	165.188	189.273	-24.085
Totale SPA - ATTIVO	1.097.377	1.043.386	53.991
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	746.121	705.613	40.508
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	20.940	18.783	2.157
SPP.D - DEBITI	111.540	97.440	14.100
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	218.776	221.550	-2.774
Totale SPP - PASSIVO	1.097.377	1.043.386	53.991

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2024 si segnalano:

- **Immobilizzazioni materiali:** in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente;
- **Immobilizzazioni finanziarie:** anche questa voce pressochè invariata rispetto all'esercizio precedente è costituita essenzialmente dalla partecipazione nella Società in house denominata "Mobility Service Srl" (€ 10.000) e dall'investimento, autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo assunta in data 04/03/2021, consistente nella sottoscrizione della polizza assicurativa a capitale garantito denominata "MoneyUP" emessa da SARA VITA SPA per complessivi nominali euro 100.000,00; a tale ultimo riguardo, si è provveduto ad aggiornare al 31/12/2024 il valore della posizione assicurativa per effetto delle rivalutazioni riscontrate nell'ultimo Documento Unico di Rendicontazione pervenuto alla data di redazione

del presente documento; nel corso del 2026, alla ricorrenza annuale di stipula, verrà adeguata la consistenza relativa al 2025.

- **Crediti:** tale voce, rispetto al 2024 in aumento per + €. 8.932, è costituita essenzialmente da:
 - “*crediti verso clienti*”: ammontano complessivamente € 52.739 e subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.885. Tra tali crediti residui € 5.061 verso ACI incassati a gennaio 2026; crediti per fatture da emettere pari a € 23.471. Il residuo del credito (€ 24.207) si riferisce a fatture emesse nei confronti di clienti per espletamento pratiche assistenza automobilistica che sono state puntualmente incassate ad inizio del 2026
 - Non vi sono “*crediti v/ imprese controllate*”.
 - “*crediti tributari*”: ammontano complessivamente ad € 10.917 e sono esclusivamente costituiti dal credito IRES).
 - “*crediti verso altri*”: ammontano complessivamente ad € 108.447 e sono essenzialmente composti dalla somma algebrica dei crediti derivanti dall'attività di incasso giornaliera dei servizi erogati allo sportello (tasse, A.A., soci e licenze sportive) per euro 23.301 circa che sono stati regolarmente incassati nei primi giorni del 2026, nonché i crediti verso ACI per multicanalità (€ 23.211) e verso ACI Informatica S.p.A. per attività di gestione riscossione quote sociali (€ 12.792) imputate per competenza nell'esercizio 2025, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2026 nel rispetto delle convenzioni in essere; completa il quadro delle risultanze al 31/12/2025 in questa voce di conto l'importo del credito verso l'istituto cassiere (€ 14.798) per interessi attivi bancari e credito per anticipazioni di pagamenti a fornitori (€ 34.345). Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente questa voce subisce un incremento pari a € 28.654.

Si dà atto che l'Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2025 nel corso dell'esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

➤ **Disponibilità liquide:**

si registra un incremento complessivo delle disponibilità liquide per €. 67.652: quanto a €. 67.819 con riferimento ai depositi bancari, tale saldo risulta attenuato in riduzione per (- € 167) riferito alla voce denaro in cassa.

- **I risconti attivi e passivi:** sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI, nonché dai premi assicurativi versati dall'Automobile Club;

- **I debiti:** Tale voce, nel complesso in incremento per euro 14.100 rispetto al 2024, è costituita essenzialmente da:
- “*debiti verso fornitori*”: subiscono un incremento in totale pari a €. 2.764 rispetto all'esercizio precedente. A tal proposito si precisa che i debiti verso fornitori al 31/12/2025 sono costituiti essenzialmente dalla voce “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” (€ 30.356) e dai debiti verso fornitori generici (€ 7.810): gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2026).
 - “*debiti tributari e previdenziali*” hanno subito complessivamente un incremento rispetto al 2024 pari ad € 969 (€ 1.041 tributari e - € 72 previdenziali) e sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2026;
 - “*altri debiti*”: la consistenza al 31/12/2025 è pari a €. 60.529 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ € 7.135). Essi sono costituiti prevalentemente dai debiti per riscossione tasse automobilistiche e dei servizi di assistenza automobilistica (€ 16.635), debiti v/ACI Informatica per il rimborso dei compensi riconosciuti alle delegazioni per l'acquisizione soci e riscossioni su servizio COL (€ 6.400) e per servizio SOCI (€ 9.192), debiti verso dipendenti: per il raggiungimento degli obiettivi di performance (€ 6.856) e retribuzione mensilità dicembre 2025 (€ 735) ; debiti verso terzi per trattenute ai dipendenti (€ 13.211); debiti per i compensi di risultato del direttore (€ 7.500).
- **Il Patrimonio netto:** l'utile registrato a fine esercizio pari ad €. 40.508 va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente che passa da 705.613 a 746.121.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	716.771	707.697	9.074
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	673.464	676.195	-2.731
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	43.307	31.502	11.805
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.654	15.333	-4.679
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	53.961	46.835	7.126
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.453	11.233	2.220
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	40.508	35.602	4.906

Il Conto economico relativo all'esercizio 2025 presenta un **utile di 40.508 euro**; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 43.307 euro, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 10.654 euro e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 13.453 euro.

Si precisa che, sia nel valore che nei costi della produzione della tabella 1.b, i dati sono stati inseriti al lordo dei proventi e degli oneri straordinari in osservanza ai nuovi principi contabili ed i nuovi schemi di budget/bilancio introdotti con il D.Lgs 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci). Tra le modifiche apportate dalla citata normativa infatti, è prevista, tra l'altro, l'eliminazione della macrovoce "E. Proventi e Oneri Straordinari" (i valori di tale gestione vengono attribuiti direttamente ai conti ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura). Per quanto detto, il valore del MOL (Margine Operativo Lordo) utile per la verifica del raggiungimento dei parametri economici, ottenuto depurando la gestione caratteristica dalle partite straordinarie, viene visualizzato nella successiva tabella 4.3.

Valore della produzione: lo scostamento positivo del valore della produzione che si manifesta rispetto all'esercizio precedente è pari a + €. 9.074. Nel dettaglio, si è registrato:

- un incremento complessivo della voce "A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (+ €. 21.359). Tale valore nello specifico è stato originato da maggiori introiti per proventi per quote sociali (+ € 28.436). A tali aumenti si sono contrapposte riduzioni per €. 7.077 relative a: riscossione tasse automobilistiche (- € 2.323); proventi da manifestazioni sportive (- € 3.800); servizi assistenza automobilistica (- € 954).
- un decremento degli introiti afferenti alla voce "altri ricavi e proventi" rispetto all'esercizio precedente per un importo complessivo pari ad - € 21.285. nello ha interessato nello specifico, decremento dei ricavi dei proventi per concorsi e rimborsi diversi (- €. 26.044), tale riduzione è stata parzialmente attenuata dagli incrementi registrate alle voci: canone marchio (+ € 500), provvigioni attive riguardanti la gestione del portafoglio assicurativo (+ € 6.290), e proventi e ricavi diversi (+ €. 6.969).

Costi della produzione: rispetto all'esercizio precedente, si registra un lieve decremento di tali costi che ammonta complessivamente a € 2.071 euro.

Nel dettaglio si evidenzia che la variazione in diminuzione in tale aggregato rispetto al 2025 sia ascrivibile preminentemente a maggiori spese per:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (- € 954).

Prestazioni di servizi (- € 21.223).

In tale voce rispetto all'esercizio precedente è originato dal sostenimento di minori spese (- € 39.964); tra questi si evidenziano le spese per organizzazione eventi (- € 37.075); il

residuo delle riduzioni ha riguardato spese per funzionamento per un importo pari a €. 2.889.

Tra gli importi in aumento si evidenziano costi per provvigioni passive sui soci e assicurative per €. 6.808; per altre spese per prestazioni di servizi per €. 5.616 per adeguamento costo iva indetraibile per spese convenzionamento Società in house per + €. 3.000 assestamenti di spese di funzionamento pari a (+ € 3.317).

Godimento di beni di terzi (+ € 2.793 euro).

un leggero incremento di tale voce (+ €. 2.796) rispetto al 2024, proveniente dall'assestamento dei costi sostenuti per l'affitto dei locali della Sede di Ascoli Piceno.

Costi del personale (+ € 3.094).

tale voce ha scontato una variazione in aumento a seguito di adeguamento dei costi per rinnovo CCNL del personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2022-2024 sottoscritto in data 27 gennaio 2025, oltre che all'assegnazione di un differenziale stipendiale (progressioni economiche) all'interno dell'area "assistenti", nonché dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto riferito alla dipendente in forza all'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni (- € 187).

Scostamento trascurabile dovuto all'adeguamento dei beni ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione (+ € 13.746).

Il valore in aumento è dato prevalentemente da: maggiori costi per maggiori aliquote associative da riversare ad ACI (+ € 31.795) e maggiori rimborsi e concorsi diversi (+ 1.125); Tali incrementi sono stati parzialmente mitigati da minori costi per altri oneri diversi di gestione (- €.17.469); minori costi per omaggi sociali (- € 1.416) conguaglio negativo iva su spese promiscue (- € 256), e costi per abbonamenti e pubblicazioni (- €. 33)

Proventi ed oneri finanziari: la gestione finanziaria mostra un risultato positivo di € 10.654, ma uno scostamento negativo rispetto all'esercizio precedente (- €. 4.974). ascrivibile agli interessi attivi sui depositi bancari originata dall'andamento del tasso di interesse riconosciuto dall'Istituto di Credito cassiere sulle giacenze medie dei depositi bancari in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Non è stato possibile tuttavia inserire i valori dell'annualità 2025 relativi alla rivalutazione della polizza MONEY UP in

quanto il dato non risulta ancora pervenuto ufficialmente dalla SARA Assicurazioni alla data di chiusura del presente consuntivo

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	537.600	35.000	572.600	541.494	-31.106
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	155.000	0	155.000	175.277	20.277
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	692.600	35.000	727.600	716.771	-10.829
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500	0	1.500	535	-965
7) Spese per prestazioni di servizi	259.400	13.200	272.600	261.055	-11.545
8) Spese per godimento di beni di terzi	39.000	4.000	43.000	41.388	-1.612
9) Costi del personale	42.370	3.930	46.300	43.190	-3.110
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.000	0	4.000	2.788	-1.212
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	316.000	20.000	336.000	324.508	-11.492
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	662.270	41.130	703.400	673.464	-29.936
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	30.330	-6.130	24.200	43.307	19.107
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	12.100	0	12.100	10.654	-1.446
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.200	0	1.200	0	-1.200
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.900	0	10.900	10.654	-246
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	0	0
21) Oneri Straordinari	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	41.230	-6.130	35.100	53.961	18.861
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	16.030	-1.530	14.500	13.453	-1.047
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.200	-4.600	20.600	40.508	19.908

Nel corso del 2025 è stato effettuato un provvedimento di rimodulazione al budget economico.

Dalla tabella si evince la regolarità della gestione e come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato.

Inoltre, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per € 20.600 euro ad un utile accertato di 40.508 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a + € 19.908, è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi della produzione (- € 29.906), leggermente attenuato dalla concomitante riduzione dei ricavi della gestione caratteristica (- € 10.829), ulteriormente attenuato dal risultato della gestione finanziaria (- € 1.446); completa il quadro di risultato le minori imposte consuntivate rispetto alle previsioni (- € 1.047).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Premesso che non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2025, nella tabella 2.2 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2025	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00	4.208,40	-1.791,60
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.000,00	0,00	6.000,00	4.208,40	-1.791,60
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.000,00	0,00	6.000,00	4.208,40	-1.791,60

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti per €. 4.208,60 per apparecchiature elettroniche, mobili di arredo ufficio e altri beni simili di valore inferiore a euro 516.

In virtù di quanto rappresentato, dalla tabella 2.2 si evince la regolarità della gestione e come l'Ente abbia rispettato i vincoli autorizzativi originari sanciti nel budget assegnato.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2025 l'Ente ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a rafforzare le capacità di offerta della rete delle delegazioni ed a stimolare l'**associazionismo**.

A tal proposito, grazie all'insieme degli interventi posti in essere per contrastare la complessa congiuntura, la compagine associativa complessiva dell'Ente ha fatto registrare un incremento in tutti gli aggregati riportati in dettaglio nella tabella seguente ed ha raggiunto tutti gli **obiettivi di performance organizzativa** prefissati nel settore della raccolta associativa per l'anno 2025.

Tabella 3.1 – Analisi comparativa raccolta associativa

	2025	2024	Scostamento
<i>Produzione complessiva</i>	7.946	6.894	+1.052
<i>Produzione al netto dei canali SARA e ACI Global</i>	7.482	6.693	+789
<i>Tessere Azienda</i>	2.056	1.886	+170
<i>Produzione aggregato "Sistema + Gold"</i>	4.216	4.116	+100
<i>Tessere fidelizzate COL</i>	948	899	+49

Da segnalare in particolare che l'incremento della produzione associativa netta di + 789 Soci, pari al + 11,8 % rispetto alla produzione del 2024, è persino maggiore al dato nazionale, che registra un incremento netto del 7,0%.

Inoltre, si è registrata una produzione di tessere ad alta redditività tra Soci "ACI Gold" ed "ACI Sistema" pari a n. 4.216 associazioni che rappresentano pertanto il 56,34% di tutte le tessere prodotte al netto dei canali SARA ed ACI GLOBAL, mentre il dato dei soci fidelizzati denota un incremento rispetto all'esercizio precedente del 5,45 %.

In supporto all'impegno della Sede, le **presenze sul territorio provinciale** di 1 delegazione diretta (Ascoli Piceno), 5 delegazioni indirette (San Benedetto del Tronto, Fermo, Porto S. Giorgio, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio), 3 scuole guida Ready2Go (Montegranaro, Fermo e Porto S. Elpidio), 2 ACI Point Sara e la rete Sara connessa alla produzione Facile Sara, hanno contribuito ad allargare le potenzialità di inserimento del prodotto associativo nella popolazione locale.

Conseguentemente all'iniziativa nazionale che prevedeva la riattivazione del Canale ACI Global per la promozione e la vendita di prodotti associativi, sono presenti sul territorio di pertinenza n. 3 ACI Point presso i Centri Delegati ACI Global di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto e Porto S. Elpidio, che hanno ulteriormente contribuito, seppur con una minima incidenza, a supportare l'attività di raccolta associativa dell'Ente.

Sono sempre vagliate dal Presidente e Direttore richieste per l'apertura di nuove delegazioni indirette dell'A.C, nel rispetto della salvaguardia degli interessi dell'Ente e per l'obiettivo di crescita dei punti di servizio a marchio ACI e della sua compagine associativa.

Per quanto riguarda la **formazione su tematiche commerciali** della Rete di Delegazioni nel periodo in oggetto, la Direzione, con la collaborazione della struttura DTNA di ACI Informatica, essa è avvenuta sia attraverso iniziative svolte in presenza, sia mediante l'utilizzo della nuova piattaforma di formazione commerciale on line per la Rete ACI.

Nell'ottica di un rafforzamento del senso di appartenenza al Club da parte dei Soci e di accrescimento dei vantaggi oltre ai già numerosi e qualificati prodotti e servizi a marchio ACI, sono attualmente attive n. 14 **convenzioni con esercizi commerciali** locali afferenti le più ampie categorie merceologiche. Sono inoltre stati avviati contatti con operatori ed aziende allo scopo di incrementare ulteriormente le offerte a disposizione dei Soci dell'Ente, con l'auspicio che la situazione congiunturale locale consenta di addivenire alla stipula di accordi commerciali nel corso del 2026.

Relativamente ad **ACI Storico**, abbiamo prodotto n. 1 Socio Club Affiliato, mentre i soci di ACI Storico complessivi acquisiti localmente nell'anno di riferimento sono n. 303 (+9,8% rispetto al 2024).

Nel periodo di riferimento, l'Ente ha organizzato numerose attività di comunicazione finalizzate alla promozione e diffusione del Club ACI Storico e più precisamente attraverso n. 7 attività di comunicazione ed organizzato un evento "Ruote nella Storia" che ha avuto luogo a Ripatransone il 13/14 settembre 2025, oltre alle diverse campagne promozionali effettuate in occasione di tale manifestazione sui canali social dell'Ente.

Quanto all'introito provvigionale legato al rapporto di Agente Generale con la **Sara Assicurazioni**, nonostante la situazione economica generale e la politica di stariffazione condotta abbiano influito negativamente sul livello dei premi medi incassati, le entrate provenienti dall'attività assicurativa sono state pressoché in linea con gli introiti dell'esercizio 2024, confermando il trend positivo dell'ultimo triennio.

Infatti nel 2025 i corrispettivi maturati al netto delle provvigioni del ramo Vita sono stati pari ad € 127.759, contro il dato dell'esercizio precedente pari a € 125.266.

In considerazione della rilevanza di tali introiti rispetto alle altre entrate di bilancio, l'Ente continuerà a approfondire il massimo impegno nel processo di riorganizzazione della rete agenziale anche per il 2026 e a porre le basi per il rafforzamento della rete agenziale e sub agenziale ai fini dello sviluppo della produzione assicurativa. A tal proposito, si auspica che la formalizzata intenzione della SARA Assicurazioni di incrementare la presenza della Compagnia sul nostro territorio mediante il reclutamento di nuovi Agenti, possa trovare una definitiva concretizzazione già nel 2026, in particolare prevedendo delle iniziative per il territorio di Ascoli Piceno.

Tra le più rilevanti attività istituzionali portate avanti con successo dall'Ente nel 2025, meritano una particolare menzione proprio quelle legate all'**educazione e sicurezza stradale**.

Da oltre un secolo, la Federazione ACI rappresenta l'interlocutore istituzionale pubblico di riferimento in materia di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole (art. 230 del Codice della Strada) e, nella consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, attraverso la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha intrapreso da anni una campagna di sensibilizzazione e di informazione che offre la possibilità di frequentare dei corsi info-formativi gratuiti presso le Scuole di ogni ordine e grado.

A tal proposito, in linea con le finalità istituzionali e le strategie dell'Ente in materia di sicurezza ed educazione stradale, l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo anche nell'anno scolastico 2024/2025 ha intrapreso iniziative di **formazione presso tutte le Scuole** della vallata del Tronto attraverso l'erogazione degli anzidetti corsi (sia in presenza che a distanza), i quali vengono tenuti da personale qualificato ed appositamente formato con il supporto dei format educativi ACI.

Nel periodo in osservazione le strutture dell'AC, coordinate dalla Direzione, hanno realizzato in collaborazione con alcuni Istituti Scolastici degli incontri educativi/formativi (in presenza) agli alunni delle scuole primarie e secondarie riuscendo a raggiungere alla chiusura del semestre di riferimento n. 255 studenti. Nello specifico, attraverso l'utilizzo dei format didattici messi a punto dall'Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale della Direzione Educazione Stradale, Mobilità e Turismo, sono stati realizzati n. 14 corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile, ottenendo un livello di gradimento complessivo pari a 5 (in una scala da 1 a 5).

In ordine alle attività dell'Ente attinenti la sicurezza stradale, si rappresenta che nel corso del 2025 sono continuate le attività collegate alla diffusione del servizio "**Invita Revisione**" che ha fatto registrare un aumento dei Centri Revisione aderenti (n. 41). Il servizio Invita Revisione è un servizio di mail reminding mensile rivolto ai possessori di veicoli in

scadenza della prima revisione ed offre all'Automobile Club l'opportunità di comunicazione verso gli automobilisti, di partnership con i Centri Revisione.

Sempre in ordine alle attività in parola, anche nel 2025 l'Ente ha collaborato all'evento organizzato dal Corso Ottico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Fermi-Sacconi-Ceci" di Ascoli Piceno denominato "**Vediamoci in Piazza**", realizzato con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno ed il sostegno tecnico di EssilorLuxottica (già partner di ACI per la campagna nazionale "Action for good vision on the road"). L'iniziativa è stata estremamente apprezzata ed ha avuto luogo il giorno 15 novembre 2025 nella suggestiva Piazza del Popolo di Ascoli Piceno. Durante la giornata è stato offerto uno screening visivo gratuito agli intervenuti e rilasciato un gadget offerto dall'Automobile Club, focalizzando l'attenzione sull'importanza di una efficiente funzionalità visiva alla guida. Gli screening, rivolti alla popolazione di ogni età, sono stati eseguiti dagli studenti del corso ottico, sotto la guida dei docenti di settore e con la strumentazione dell'Istituto. La consolidata collaborazione con l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ha da sempre dato lustro all'evento, sottolineando l'importanza di effettuare screening visivi e di avere più cura della propria vista per una mobilità sicura.

Infine, merita menzione la prosecuzione delle attività sottostanti alla sottoscrizione da parte dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo in data 13 maggio 2022 dell'accordo istituzionale - ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 - con il Comune di Ascoli Piceno, con il quale l'AC ha aderito all' "**Osservatorio permanente sulla mobilità sostenibile e sulla qualità dell'abitare**", assumendo, tra i vari impegni, quello di divulgare e diffondere, di concerto con l'Amministrazione Comunale, la cultura della mobilità sicura, sostenibile e dolce, attraverso attività educative, di sensibilizzazione, di informazione, rivolte alla popolazione di tutte le età.

Per ciò che attiene le attività sportive dell'AC, nel corso del 2025 l'Ente ha curato l'organizzazione del progetto locale denominato "**64^ Coppa Paolino Teodori**", gara automobilistica internazionale di velocità in salita valevole per il Campionato Italiano Super Salita ed il Campionato Italiano Velocità Montagna che ha avuto luogo dal 27 al 29 giugno 2025.

La realizzazione dell'evento è stata portata a conclusione con successo nel periodo di riferimento, nel pieno rispetto del cronoprogramma operativo e con risultati estremamente positivi, sia sotto il profilo tecnico/sportivo, sia dal punto di vista del ritorno d'immagine per l'Ente nei confronti della collettività e delle Istituzioni. Difatti, la gara automobilistica ha conferito ampia visibilità e blasone all'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, che ha ricevuto gli elogi da parte degli Organi Federali preposti alla valutazione dell'apparato

organizzativo, dei Commissari nazionali ed internazionali, dei media locali e nazionali e dei piloti e Team partecipanti. Il tutto è stato confermato e suggellato anche nei rapporti ispettivi redatti dai competenti organi FIA ed ACI Sport.

Grazie all'ottimo lavoro portato avanti dalle strutture dell'Ente in sinergia con il Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli, le spese per la realizzazione di tale evento sono state totalmente coperte - oltre che dalla partecipazione economica dell'Ente - dagli introiti pubblicitari e dalle quote di iscrizione dei concorrenti.

La gara è stata trasmessa anche in diretta video sul canale satellitare SKY al numero 228 "ACI Sport TV", sul Digitale Terrestre nazionale sul canale 402 "MS SPORT", su TIVÙSAT del Satellitare, sui canali social dell'Organizzatore e di ACI Sport. Ciò ha consentito di aumentare notevolmente la visibilità (TV, media, ecc.) della gara anche a livello internazionale.

La stagione sportiva è stata chiusa il 1° novembre 2025 al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno ha ospitato la cerimonia conclusiva del Campionato Europeo della Montagna FIA,. L'evento organizzato dall'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo e dal Gruppo Sportivo AC Ascoli Piceno — inserito nel programma di Ascoli Piceno Città Europea dello Sport 2025 — ha riunito per la prima volta nelle Marche i campioni delle cronoscalate, la Commissione Salite FIA e i rappresentanti degli organizzatori di undici nazioni europee.

Nella categoria 1 si è aggiudicato il titolo Antonino Migliuolo (Mitsubishi Lancer), alla sua seconda affermazione; nella categoria 2 ha vinto per la sesta volta Christian Merli (Nova Proto). La Ladies Cup è andata a Tereza Machova (Repubblica Ceca/Norma).

La serata ha incluso la commemorazione del costruttore Enzo Osella, recentemente scomparso, e la consegna di una miniatura della Coppa Teodori alle delegazioni degli organizzatori europei 2025. L'evento si è concluso con una cena all'Hotel Villa Pigna e ha ricevuto ampi consensi da parte di tutti i partecipanti.

Nel settore dei servizi rivolti all'utenza motorizzata, per ciò che attiene le pratiche inerenti i servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di **tasse automobilistiche** svolte per conto della Regione Marche, nel 2025 (n. 604) esse hanno evidenziato un decremento rispetto all'esercizio precedente (- 121). Le operazioni di esazione delle tasse automobilistiche effettuate da parte dei punti di servizio diretti ed indiretti passano da n. 84.738 del 2024 a n. 84.423 del 2025 (-315; -0,37%). Il dato, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, è da considerarsi in ogni caso positivamente, in un contesto di crescente diversificazione delle modalità di pagamento della tassa automobilistica, a dimostrazione dell'impegno profuso dalla nostra Sede e dalla nostra rete per accrescere la preferenza e la fiducia dimostrata dall'Utenza nei confronti dei nostri canali di riscossione.

Anche nel campo dell'attività di **assistenza automobilistica** con l'ausilio delle postazioni dedicate di Sede e delle delegazioni indirette, si sono raggiunti ottimi risultati tanto da aver riscontrato il favore dell'utenza e di tutte le amministrazioni locali pubbliche e private.

In lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono state comunque espletate nella Sede diretta di Ascoli Piceno un ingente numero di pratiche di assistenza automobilistica (n. 2.016 nel 2025, contro le n. 2.084 del 2024; una diminuzione -68 pratiche, pari al -3,26 % rispetto all'esercizio precedente), che in termini assoluti riconferma comunque un alto indice di gradimento dell'Utenza rispetto ai servizi e canali istituzionali, sicuramente anche agevolato dalla contrazione dei servizi erogati all'utenza dall'ufficio ACI/PRA e dal posizionamento dell'Ente nelle sue immediate vicinanze geografiche.

I proventi per l'AC a chiusura dell'esercizio 2024 derivanti da tali attività ammontano complessivamente ad € 57.203, contro gli introiti dell'annualità precedente che ammontano ad € 58.157, facendo così registrare un decremento di tale voce di ricavo di € 954.

I buoni risultati ottenuti complessivamente nella **gestione caratteristica** hanno determinato ricavi pari a 716.771 euro, a fronte di costi operativi di complessivi 673.464 euro.

La gestione operativa si è chiusa con il **marginale operativo lordo (EBITDA) di 46.095 euro**; al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti (2.788 euro) la stessa presenta il **marginale netto di 43.307 euro**.

Tenuto conto dei risultati della **gestione finanziaria**, con proventi pari a 10.654 euro, il conto economico presenta l'**utile prima delle imposte pari a 53.961 euro**.

Al netto delle imposte sul reddito (-13.453), l'esercizio 2025 si chiude con l'**utile netto di 40.508 euro**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo per il triennio 2023/2025", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	14.145	12.653	1.492
Immobilizzazioni finanziarie	116.460	116.460	0
Totale Attività Fisse	130.605	129.113	1.492
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	52.739	62.624	-9.885
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	119.364	100.547	18.817
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Disponibilità liquide	629.481	561.829	67.652
Ratei e risconti attivi	165.188	189.273	-24.085
Totale Attività Correnti	966.772	914.273	52.499
TOTALE ATTIVO	1.097.377	1.043.386	53.991
PATRIMONIO NETTO	746.121	705.613	40.508
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	20.940	18.783	2.157
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	20.940	18.783	2.157
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	38.166	35.402	2.764
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.273	8.304	969
Altri debiti a breve	64.101	53.734	10.367
Ratei e risconti passivi	218.776	221.550	-2.774
Totale Passività Correnti	330.316	318.990	11.326
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.097.377	1.043.386	53.991

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

A. Indice di indipendenza finanziaria

INDIPENDENZA FINANZIARIA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto (a)	746.121	0,68	705.613	0,68
Totale fonti di finanziamento (b)	1.097.377		1.043.386	

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) ed il totale delle fonti di finanziamento. Nel **2025 è pari a 0,68**, Inalterato rispetto al valore di **0,68 del 2024**. Un indice superiore a 0,25 è considerato positivo.

B. Quoziente primario di struttura

QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto (a)	746.121	5,71	705.613	5,47
Attività fisse (b)	130.605		129.113	

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate. Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Patrimonio netto ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.

Nel **2025 è pari a 5,71**, il leggero aumento rispetto a **5,47 del 2024** per effetto dell'incremento delle attività fisse e in proporzione di un corrispondente incremento di patrimonio netto rispetto alla variazione di patrimonio netto generato dall'utile di esercizio di euro 40.508 maggiore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente. Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 2 e 3 mette evidenza un livello apprezzabile di capitalizzazione ed uno stabile stato di equilibrio patrimoniale. È da considerarsi preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici

C. Margine di struttura secondario

QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto + passività a medio - lungo termine (a)	767.061	5,87	724.396	5,61
Attività fisse (b)	130.605		129.113	

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda/ente è in grado di coprire in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Nel **2025** presenta un valore **pari a 5,87** superiore rispetto al parametro registrato nel **2024 di 5,61**.

Un valore pari o superiore a 1,0 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente, anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

D. Grado di indipendenza da terzi

INDIPENDENZA DA TERZI	2025		2024	
Patrimonio netto	746.121	2,12	705.613	2,09
passività a medio lungo termine + passività a breve	351.256		337.773	

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente, l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) nel **2025 è pari a 2,12** in diminuzione rispetto al valore di **2,09 del 2024**, conseguenza dell'effetto combinato tra l'incremento del patrimonio netto a seguito del risultato di utile di esercizio per euro 40.508 e l'incremento del totale delle passività (+€. 13.483). Un indicatore pari o superiore a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

INDICE DI LIQUIDITA'	2025		2024	
Attività correnti	966.772	2,93	914.273	2,87
Passività a breve	330.316		318.990	

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze. Nel **2025 è pari a 2,93** in diminuzione rispetto al valore di **2,87 del 2024**. Un valore pari o superiore a 1,0 è ritenuto buono ed indica un grado di solvibilità soddisfacente; un valore inferiore a 1,0 segnala una situazione di difficoltà, perché le attività correnti non sono in grado di estinguere i debiti a breve scadenza.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	14.145	12.653	1.492
Immobilizzazioni finanziarie	116.460	116.460	0
Capitale immobilizzato (a)	130.605	129.113	1.492
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	52.739	62.624	-9.885
Crediti vs società controllate	0	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Altri crediti	119.364	100.547	18.817
Ratei e risconti attivi	165.188	189.273	-24.085
Attività d'esercizio a breve termine (b)	337.291	352.444	-15.153
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2025	2024	Variazione
Debiti verso fornitori	38.166	35.402	2.764
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.273	8.304	969
Altri debiti a breve	64.101	53.734	10.367
Ratei e risconti passivi	218.776	221.550	-2.774
Passività d'esercizio a breve termine (c)	330.316	318.990	11.326
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	6.975	33.454	-26.479
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	20.940	18.783	2.157
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	20.940	18.783	2.157
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	116.640	143.784	-27.144
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2025	2024	Variazione
Patrimonio netto	746.121	705.613	40.508
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	629.481	561.829	67.652
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	629.481	561.829	67.652
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	116.640	143.784	-27.144

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta uno schema sintetico del rendiconto finanziario, limitato alle macro-voci previste dall'OIC 10 e senza il dettaglio delle singole sottovoci, al fine di fornire una rappresentazione immediata dello stato di salute finanziaria dell'Ente secondo i seguenti flussi:

Flussi finanziari della gestione reddituale

Evidenziano la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa, ossia dal normale svolgimento della gestione caratteristica.

Flussi finanziari dell'attività di investimento

Indicano la liquidità impiegata o generata per effetto di acquisti e dismissioni di beni e attività a medio-lungo termine.

Flussi finanziari dell'attività finanziaria

Rappresentano la liquidità derivante dal ricorso a finanziamenti o dal rimborso di debiti e altre fonti di capitale.

RENDICONTO FINANZIARIO	2025
A. FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE REDDITUALE	€ 71.932
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' INVESTIMENTI	-€ 4.280
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTITA' FINANZIARIA	€ 0
FLUSSO DI LIQUIDITA' DEL PERIODO (A+-B+-C)	€ 67.652

Dalla tabella emerge che il flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria (€ 67.652) è stato destinato per una minima parte a investimenti, con un assorbimento di € 4.280. Il saldo finale della liquidità registra comunque un incremento di € 67.652.

Pur in presenza di un flusso negativo nell'area investimenti, l'andamento complessivo evidenzia una situazione di equilibrio e crescita, dimostrando la capacità dell'Ente di finanziare gli impieghi con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento verso terzi.

Per il dettaglio del Rendiconto finanziario si rinvia al prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024	DIFFERENZA
			0
A. FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA	71.932	53.219	18.713
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-4.280	-4.043	-237
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO	0	0	0
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	67.652	49.176	18.476
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	561.829	512.653	49.176
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	629.481	561.829	67.652
Variazione delle disponibilità liquide	67.652	49.176	18.476

Rispetto al precedente esercizio, la comparazione dei principali flussi finanziari, evidenzia nel complesso un incremento del flusso di liquidità pari a euro 18.476. Il flusso finanziario complessivo generato dall'Ente nel 2025 è positivo per € 67.652, quale differenza tra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 (€ 629.481) e quelle al 31 dicembre 2024 (€ 561.829). Tale incremento deriva dalla somma algebrica dei flussi delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Nel 2025 la **gestione operativa** ha generato un flusso positivo di € 71.932 (€ 53.219 nel 2024), con un incremento di € 18.713 rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione degli investimenti** ha assorbito flussi di liquidità per - €. 4.280 rispetto al 2024 (- € 4.043), con un valore di differenziale totale nell'esercizio in esame pari a - € 237.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, non si rilevano flussi connessi all'**attività di finanziamento**, confermando l'assenza di ricorso a nuovo indebitamento e la copertura degli investimenti mediante risorse proprie.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	716.771	707.697	9.074	1,3%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-627.486	-633.124	5.638	-0,9%
Valore aggiunto	89.285	74.573	14.712	19,7%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-43.190	-40.096	-3.094	7,7%
EBITDA	46.095	34.477	11.618	33,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.788	-2.975	187	-6,3%
Margine Operativo Netto	43.307	31.502	11.805	37,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	10.654	15.333	-4.679	-30,5%
EBIT normalizzato	53.961	46.835	7.126	15,2%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	53.961	46.835	7.126	15,2%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	53.961	46.835	7.126	15,2%
Imposte sul reddito	-13.453	-11.233	-2.220	19,8%
Risultato Netto	40.508	35.602	4.906	13,8%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2024 e 2025 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che tutti gli indicatori siano assestati su valori soddisfacenti nonostante gli incrementi rispetto all'esercizio precedente e pone in evidenza un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2025 pari ad €. 40.508 assestato in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ €. 4.906).

Come richiamato nella circolare ACI n. 11111/16 del 14/10/2016, viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	716.771
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	716.771
4) Costi della produzione	673.464
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.788
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	670.676
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	46.095

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo per il triennio 2023/2025”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25.10.2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il ROE (Return on Equity), il ROI (Return on Investment) e il ROS (Return on Sales).

EBITDA MARGIN		2025		2024	
EBITDA	46.095	6%	34.477	5%	
Valore della produzione	716.771		707.697		
ROE - RETURN ON EQUITY		2025		2024	
Risultato di esercizio	40.508	5%	35.602	5%	
Capitale proprio (Patrimonio netto)	746.121		705.613		
ROI - RETURN ON INVESTMENT		2025		2024	
Risultato operativo al netto della gestione straordinaria (VA)	89.285	8%	74.573	7%	
Totale attivo	1.097.377		1.043.386		

ROS - RETURN ON SALE		2025	2024
Risultato operativo al netto della gestione straordinaria (VA)	89.285	12%	74.573
Valore della produzione	716.771		707.697

L'**EBITDA margin** è un indice di redditività che misura in forma % il rapporto tra il risultato lordo della gestione operativa (Ebitda - Earnings before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) e il valore della produzione, moltiplicato per cento.

Il **ROE** (*Return on Equity*) è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente. Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Il **ROI** (*Return on Investment*) è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti. Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione. Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Il **ROS** (*Return on Sales*) è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

4.4 CRITERI DI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEGLI AUTOMOBILE CLUB AI SENSI DELL'ART. 59 DELLO STATUTO

Con riferimento ai criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario ai quali devono essere informati i budget e i bilanci degli AA.CC. ai sensi dell'art. 59 del vigente Statuto, si rappresenta che con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo assunta nella seduta del 30/01/2024, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati definiti i valori degli indicatori/obiettivo dell'Ente per il triennio 2024/2026.

I valori dei predetti indicatori dovranno essere monitorati dall'AC al termine di ciascun esercizio di bilancio per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati.

Sulla base dei dati consuntivi rilevati dal bilancio d'esercizio 2025, come è possibile evincere dalla successiva tabella 4.3, i valori degli indicatori sono coerenti ed in linea con gli obiettivi stabiliti, salvo l'indice relativo all'equilibrio economico, che si attesta al 6,43%, ma che resta in ogni caso positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (4,87% nel 2024).

Tabella 4.4 – Criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. Monitoraggio dei valori degli indicatori/obiettivo dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2024/2026

AC ASCOLI PICENO FERMO LINEE GUIDA SU CRITERI DI EQUILIBRIO AI SENSI ART. 59 STATUTO ANNI 2024/2026								
Aree di analisi	Peso % area	Indicatori	Peso % Indicatore	Formula	Significato indicatore	Target ACI (valore di riferimento)	TARGET DELIBERATO C.D. AC ASCOLI PICENO FERMO 2024/2026	Grandezze dell'indicatore
Indebitamento v/ACI	30,00%	Livello indebitamento v/ACI	100,00%	$\frac{\text{Indebit. netto vs ACI}}{\text{Totale Attivo}}$	Grado di rilevanza che l'indebitamento v/ACI riveste tra le fonti di finanziamento dell'AC rispetto agli impieghi	≤10%	≤ 10% Valore puntuale indicatore al 31/12/2026	$\text{Indebitamento netto vs ACI} = (\text{debiti scaduti vs ACI} + \text{rate a scadere del piano di rientro}) - \text{crediti scaduti vs ACI};$ $\text{Totale Attivo} = \text{voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale}$
Equilibrio finanziario	20,00%	Solidità finanziaria	100,00%	$\frac{\text{Flusso di cassa gestione operativa}}{\text{Totale Attivo}}$	Flusso di cassa generato dagli impieghi ossia quanta parte dell'attivo patrimoniale ritorna sotto forma di liquidità	≥2%	≥ 2% Valore medio indicatore triennio 2024/2026	$\text{Flusso di cassa della gestione operativa} = \text{voce A del Rendiconto Finanziario "Flusso finanziario dell'attività operativa"};$ $\text{Totale Attivo} = \text{voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale}$
Equilibrio economico	20,00%	Ebitda margin	100,00%	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo}}{\text{Valore della Produzione}}$	Indice in quale misura il fatturato si traduce in margine operativo	≥12%	≥12% Valore medio indicatore triennio 2024/2026	$\text{MOL} = \text{Voce A) del CE "Valore della Produzione"} - \text{Voce B) del CE "Costi della Produzione"} + \text{Voce B.10) Ammortamenti e svalutazioni} + \text{B.12) Accantonamenti per rischi} + \text{B.13) Altri accantonamenti};$ $\text{Valore della Produzione} = \text{Voce A) del CE "Valore della Produzione"} \text{ N.B.: le grandezze vanno prese al netto delle partite straordinarie}$
Equilibrio patrimoniale	30,00%	Solidità patrimoniale	100,00%	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Totale Attivo}}$	Adeguatezza del patrimonio netto contabile degli AAC, in rapporto al volume degli impieghi	≥15%	≥15% Valore puntuale indicatore al 31/12/2026	$\text{Patrimonio Netto} = \text{Voce A) del Passivo Patrimoniale};$ $\text{Totale Attivo} = \text{voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale}$

MONITORAGGIO BILANCIO D'ESERCIZIO 2024			MONITORAGGIO BILANCIO D'ESERCIZIO 2025		
Valori 2024	Risultato		Valori 2025	Risultato	
-	0,00%	OK	-	0,00%	OK
1.043.386			1.097.377		
53.219	5,10%	OK	71.932	6,55%	OK
1.043.386			1.097.377		
34.477	4,87%	KO	46.095	6,43%	KO
707.697			716.771		
705.613	67,63%	OK	746.121	67,99%	OK
1.043.386			1.097.377		

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'anno appena conclusosi sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della complessa congiuntura.

Quale Ente Pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, l'AC Ascoli Piceno Fermo avrà anche il difficile compito di rafforzare ulteriormente il presidio e l'impegno nel perseguimento della propria mission a beneficio degli automobilisti, degli utenti della strada e della collettività del territorio.

Per quanto concerne l'andamento economico dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo nell'esercizio in corso, il primo trimestre mostra dati pressoché in linea con l'andamento registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente in tutti i settori ed i servizi cardine (associazionismo, assistenza automobilistica, esazione tasse ed attività assicurativa).

Con tutte le cautele del caso, l'attuale situazione lascia ancora presagire che, sia pure con gradualità, si possa proseguire il percorso di ulteriore sviluppo del portafoglio Soci e di miglioramento quali/quantitativo dei servizi resi all'utenza, compatibilmente con l'auspicata attenuazione delle crisi in atto e la conseguente normalizzazione dei mercati.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Parallelamente, sarà posta particolare attenzione alla composizione e al controllo della spesa, che saranno di volta in volta valutate e, se del caso, rinviate. In questa prospettiva, saranno comunque salvaguardate le iniziative strategiche, oltre che gli eventi divulgativi e gli eventi formativi di educazione stradale a basso impatto economico, anche mediante il ricorso alla possibilità di svolgimento degli stessi con modalità a distanza.

Pur nella complessa situazione, l'Ente ritiene che la fisiologica ripresa di taluni servizi unitamente ad una gestione interna elastica e reattiva delle vicende congiunturali, attenta

alla evoluzione del mercato e aperta alla collaborazione con la Rete di vendita, i Soci e i Cittadini possano consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire risultati economici, seppure ridimensionati rispetto agli elevati standard degli ultimi anni, comunque tali da non incidere sul livello di patrimonializzazione realizzato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo.

Per quanto sopra esposto, si intende rappresentare che anche per il futuro l'Ente assicurerà il suo massimo impegno affinché le proprie strutture continuino a procedere verso innovativi indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai crescenti e mutevoli bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

E' necessario puntualizzare che, affinché l'Ente continui a proseguire il suo cammino di crescita, particolare attenzione dovrà essere ineluttabilmente rivolta all'ampliamento della rete delle Delegazioni ed al processo di riorganizzazione ed espansione territoriale delle agenzie assicurative. Un passo in tal senso è stato mosso con l'ampliamento della presenza della SARA Assicurazioni nella Provincia di Ascoli Piceno. Altre trattative in tal senso sono già state avviate e si auspica che almeno alcune di esse possano concretizzarsi già nel 2026.

A causa dell'imprevedibilità dell'evoluzione economica che coinvolgerà il Paese intero ed in particolare il settore automotive, probabilmente si renderà necessario ricalibrare in corso d'esercizio le previsioni economiche, tanto per l'anno corrente quanto per quelli futuri, per

individuare con maggiore precisione le risorse economiche che andranno ad alimentare e finanziare i fondamentali servizi istituzionali dell'Ente. Ad ogni buon conto, nel corso del 2026 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi generali dello *spending review* (legge n. 135/2012) e del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente anche per il triennio 2023/2025.

Va infine segnalato che, oltre ai mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la SARA Assicurazioni ed all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2026, sarà determinante l'adozione da parte della Federazione ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

A conclusione della presente Relazione, un vivissimo apprezzamento poi va esternato al Direttore Dott. Stefano Vitellozzi che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha saputo in ogni momento a far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un'ottima immagine dell'Ente.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio 2025;
- di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2025 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2025, pari ad € 40.508, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Ascoli Piceno, 26/03/2026

IL PRESIDENTE

F.to Cav. Ivo Panichi

Si dichiara che il presente documento costituisce copia conforme dell'originale depositato agli atti dell'Ente.

Ascoli Piceno, il 27/03/2026

IL DIRETTORE

Dr. Stefano Vitellozzi